



Comune di Albettone

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Indice

PRESENTAZIONE DEL SINDACO	3
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA	4
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	5

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE	6
2) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	10
3) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	12
4) GESTIONE RISORSE UMANE	15
5) PAREGGIO DI BILANCIO E SALDO DI FINANZA PUBBLICA	16

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE	17
B) SPESE	20
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	27
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	27
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO	34
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	34
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)	34
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	34
ELENCO ALLEGATI	35

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

E' con grande impegno che questa nuova Amministrazione, insediata il giorno 8/10/2020, si appresta a predisporre la programmazione per il prossimo triennio con la quale, pur nella continuità di quanto già tracciato gli scorsi anni, ci prefiggiamo nuovi ed ambiziosi obiettivi.

Un nuovo mandato amministrativo costituisce sempre una nuova sfida; siamo consapevoli che, in questi tempi così difficili, una seria programmazione è essenziale per poter utilizzare al meglio le limitate risorse disponibili, al fine di garantire a tutta la cittadinanza servizi migliori, più attenzione al territorio ed ai bisogni di ciascuno, concreti benefici per tutti.

Gli indirizzi generali di governo sono contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 8/10/2020, allegate al presente DUP. A tale documento rinvio, ricordando che il nostro impegno deve perseguire l'unico vero e fondamentale obiettivo: Albettone, la sua collettività, il suo progresso, il suo benessere.

Sicuramente l'emergenza sanitaria che si è verificata nel 2020, tutt'ora in atto, comporterà l'inevitabile adattamento della programmazione alle mutate esigenze del territorio, soprattutto per quanto riguarda i servizi sociali e quelli rivolti al settore economico/produttivo.

In questo contesto sarà ben accetta la collaborazione di tutti quanti vorranno impegnarsi, a partire dalla minoranza consigliare, la quale potrà contribuire in modo fondamentale al lavoro che andremo a svolgere: a loro il compito di una presenza propositiva e di stimolo per la maggioranza.

Sarà sicuramente essenziale mantenere ed incrementare le sinergie sviluppate nel tempo con le varie associazioni presenti nel nostro comune, rappresentanti di quella parte della società che si impegna attivamente ed in prima persona per la tutela del territorio, la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, la riscoperta della nostra storia e delle nostre radici, l'organizzazione delle attività sportive e dei vari eventi che costituiscono un importante momento di aggregazione sociale.

Insieme dobbiamo lavorare per fornire adeguate risposte alle esigenze di giovani e meno giovani ed alle aspettative che i concittadini hanno nei nostri confronti, con la massima attenzione verso i problemi delle fasce più deboli.

IL SINDACO

Avv. Francesca Rigato

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'Amministrazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Decreto del 18/5/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9/6/2018, ha provveduto all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il nuovo schema di DUP semplificato prevede la seguente struttura:

Parte prima analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

Una novità di particolare rilievo, introdotta sempre dal D.M. del 18 maggio 2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- 1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, redatto utilizzando lo schema di programma di cui al Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- 3) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) piano triennale di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- 5) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 6) altri documenti di programmazione (ad esempio il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Le linee programmatiche e di mandato di questa Amministrazione, riportate integralmente in allegato al presente DUP, sono state approvate con delibera consiliare n. 32 del 08/10/2020.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**1) Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

- Risultanze della popolazione;
- Risultanze del territorio;
- Risultanze della situazione socio-economica del territorio;

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

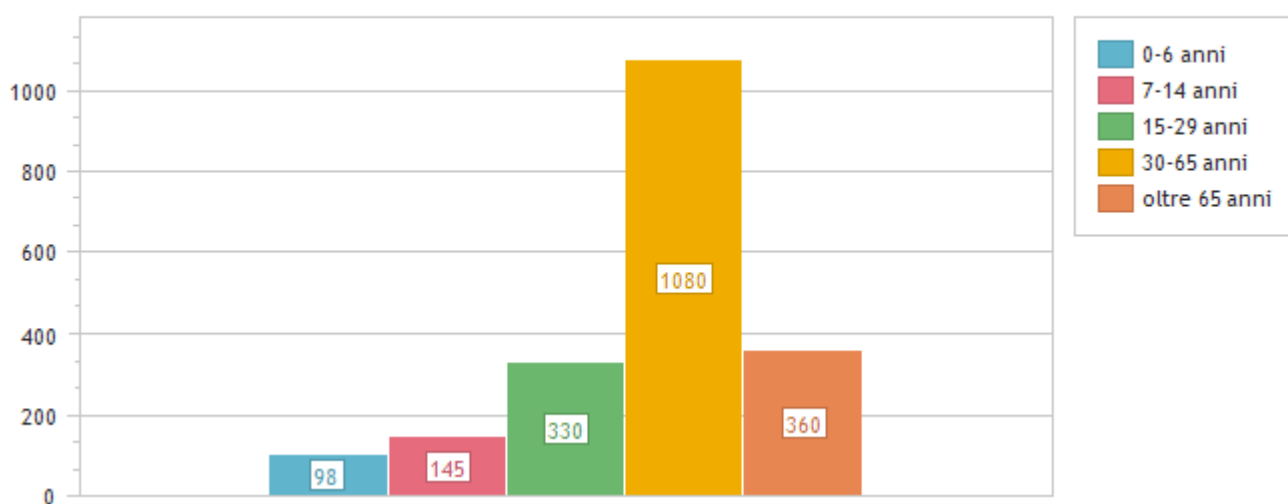
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	2066	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	2.027	+
Nati nell'anno	9	+
Deceduti nell'anno	19	-
Saldo naturale	-10	
Immigrati nell'anno	69	+
Emigrati nell'anno	73	-
Saldo migratorio	-4	
Popolazione al 31-12	2.013	

Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	1.001	+
Femmine	1.012	+
Popolazione al 31-12	2.013	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	98	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	145	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	330	+
Adulta (30-65 anni)	1.080	+
Senile (oltre 65 anni)	360	+
Popolazione al 31-12	2.013	

Composizione per età



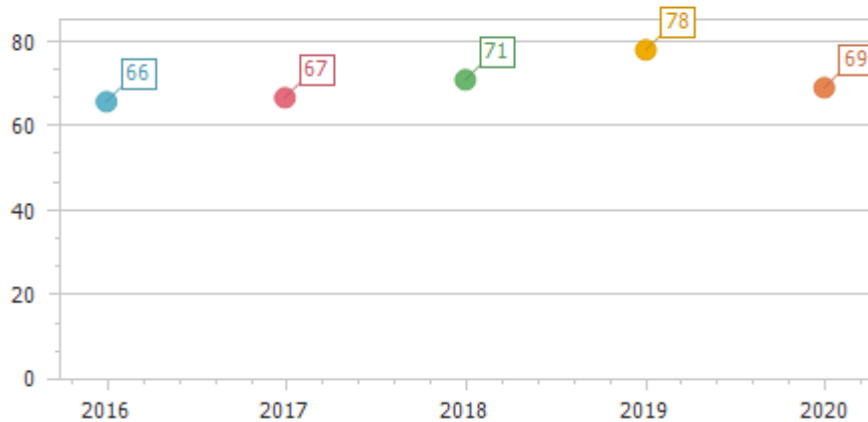
Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	807	
Comunità / convivenze		
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,44	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0,94	+
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento	0	

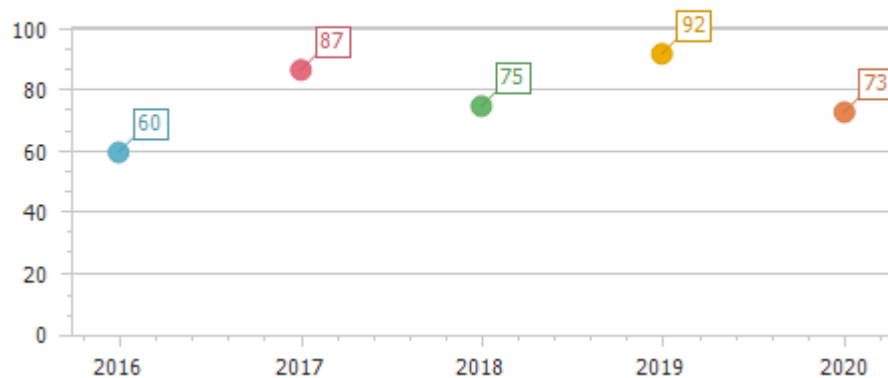
Popolazione (andamento storico)

	2015	2016	2017	2018	2019	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	17	17	13	12	9	+
Deceduti nell'anno	21	17	19	22	19	-
Saldo naturale	-4		-6	-10	-10	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	66	67	71	78	69	+
Emigrati nell'anno	60	87	75	92	73	-
Saldo migratorio	6	-20	-4	-14	-4	
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,82	0,82	0,63	0,59	0,44	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1	0,82	0,93	1,08	0,94	+

Immigrati



Emigrati



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	20,22	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti		num.
Strade		
Statali		Km.
Provinciali	8	Km.
Comunali	35	Km.
Vicinali	5	Km.
Autostrade	6	Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	
	DGRV n. 5179 del 19/09/1989	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	<input type="checkbox"/>	
Artigianali	<input type="checkbox"/>	
Comerciali	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti	<input checked="" type="checkbox"/>	
	PAT ADOTTATO	
Coerenza urbanistica		

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

La realtà economico-produttiva di Albettone si presenta nel suo insieme solida e ben articolata.

AGRICOLTURA

In questo settore si riscontrano numerose e significative realtà produttive.

PRODOTTI: vitivinicoli, cereali, foraggi.

DA ALLEVAMENTO: latte e derivati, carni, prodotti avicoli.

L'Ente non dispone di dati aggiornati sui settori Industria, Artigianato e Commercio, in quanto l'ultimo censimento è stato effettuato nel 2001. Comunque il settore secondario è inserito in modo consistente nel tessuto economico così come evidenziato dal rilevante numero di ditte che operano nei settori più diversi.

ARTIGIANATO:

PRODOTTI: impianti, servizi, metalmeccanica, mobili, legno, lavorazione tessile, abbigliamento, lavorazione prodotti alimentari.

INDUSTRIA:

Tra le industrie figurano alcune imprese di medio-grande dimensione operanti nella lavorazione delle materie plastiche e dei metalli

PRODOTTI: siderurgici, metalmeccanici.

COMMERCIO

Anche il settore terziario è presente in modo vario nel territorio, con attività che riguardano principalmente il commercio al minuto. Vi sono pubblici esercizi di varia tipologia e sono presenti inoltre due istituti di credito che operano con sportelli bancari situati nel capoluogo.

E' presente inoltre un ufficio postale situato nel capoluogo.

2) Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'ente gestisce in forma diretta i servizi di gestione dei fabbricati comunali, della viabilità e illuminazione pubblica, del verde pubblico e parchi gioco e dei cimiteri.

I servizi gestiti in forma associata (convenzioni) riguardano:

- il servizio di Polizia Locale, costituito in distretto e gestito in convenzione con tutti gli enti del bacino, con capo-convenzione l'Unione dei Comuni del Basso Vicentino;
- il canile, utilizzato in convenzione con il Comune di Vicenza.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, alla società Viacqua spa è affidato il servizio idrico integrato.

I servizi affidati in gestione a ditte esterne sono:

- il servizio di raccolta e smaltimento RR.SS.UU;
- la gestione delle mense scolastiche
- il servizio di trasporto scolastico.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione	2020		2021		2022		2023	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido								
Scuole materne	1	57	1	57	1	57	1	57
Scuole elementari	1	138	1	138	1	138	1	138
Scuole medie	1	100	1	100	1	100	1	100
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico

Denominazione	2020	2021	2022	2023	
Rete fognaria					
Bianca	2,83	2,83	2,83	2,83	Km.
Nera	3,23	3,23	3,23	3,23	Km.
Mista	2,24	2,24	2,24	2,24	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aquedotto	49,72	49,72	49,72	49,72	Km.
Servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	16 (2,54 hq.)	16 (2,54 hq.)	16 (2,54 hq.)	16 (2,54 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	70041	70000	70000	70000	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni

Denominazione	2020		2021		2022		2023		
Farmacie comunali		0		0		0		0	num.
Punti luce illuminazione pubblica		450		450		460		465	num.
Rete gas		14,81		14,81		14,81		14,81	Km.
Mezzi operativi		5		5		5		5	num.
Veicoli		1		1		1		1	num.
Centro elaborazioni dati		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
Personale computer		8		8		8		8	num.

3) Sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente

Situazione di competenza e di cassa

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, la verifica degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2020 presenta i seguenti risultati, così come evidenziato dalle risultanze del conto del Tesoriere, che corrispondono alle risultanze dell'ente:

	Totale
Disponibilità	683.706,26
Di cui cassa vincolata	0,00
Anticipazioni non estinte	0,00

Previsioni per il triennio

Entrate 2021		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	901.100,00	877.000,00
Trasferimenti correnti	234.603,00	188.403,00
Entrate extratributarie	142.815,00	142.815,00
Entrate in conto capitale	1.209.163,50	1.139.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	244.308,74	244.308,74
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	300.000,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	346.000,00	53.000,00
Somma	3.377.990,24	2.644.526,74
FPV applicato in entrata (FPV/E)	15.000,00	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
Parziale	3.392.990,24	2.644.526,74
Fondo di cassa iniziale		683.706,26
Totale	3.392.990,24	3.328.233,00

Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	1.287.146,02	1.420.073,49
In conto capitale	1.453.472,24	1.439.946,15
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	6.371,98	6.371,98
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	300.000,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	346.000,00	258.000,00
Parziale	3.392.990,24	3.124.391,62
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	3.392.990,24	3.124.391,62

Entrate Biennio successivo

Denominazione	2022	2023
Tributi e perequazione	954.700,00	954.200,00
Trasferimenti correnti	147.352,00	143.352,00
Entrate extratributarie	145.815,00	147.815,00
Entrate in conto capitale	1.715.626,50	400.000,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	380.000,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	300.000,00	300.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	346.000,00	346.000,00

Uscite Biennio successivo

Denominazione	2022	2023
Correnti	1.246.579,75	1.218.746,42
In conto capitale	2.095.626,50	400.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	16.287,25	41.620,58
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	300.000,00	300.000,00
Spese c/terzi e partite giro	346.000,00	346.000,00

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie, pertanto non è stato costituito alcun accantonamento.

Rispetto del limite di indebitamento:

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Esposizione massima per interessi passivi			
	2019	2019	2019
Tit.1 - Tributarie	1.001.609,61	1.001.609,61	1.001.609,61
Tit.2 - Trasferimenti correnti	90.324,69	90.324,69	90.324,69
Tit.3 - Extratributarie	133.182,32	133.182,32	133.182,32
Somma	1.225.116,62	1.225.116,62	1.225.116,62
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	122.511,66	122.511,66	122.511,66

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2021	2022	2023
Interessi su mutui	133,79	1.284,64	3.180,72
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	133,79	1.284,64	3.180,72
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	133,79	1.284,64	3.180,72

Verifica prescrizione di legge			
	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	122.511,66	122.511,66	122.511,66
Esposizione effettiva	133,79	1.284,64	3.180,72
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	122.377,87	121.227,02	119.330,94

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui effettuato non ha creato disavanzo da ripianare.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano ulteriori disavanzi da ripianare.

4) Gestione risorse umane

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

La delibera della Giunta relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 costituisce un allegato del presente DUP.

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
9^	1	0
B1	1	1
B3	2	2
C	2	2
D	2	2
Personale di ruolo	8	7
Personale fuori Ruolo	0	2
Totale generale	8	9

Area: Tecnica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	1
B3	1	1
D	1	1
D fuori ruolo		1

Area: Segreteria Generale, demografici, tributi, scuole, cultura		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
9^	1	0
D	1	1
C	2	2
B3	1	1

Area: Economico-finanziaria e personale		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D FUORI RUOLO	0	1

5) Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), ai commi da 819 a 826, sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Pur essendo stato tolto il blocco imposto gli scorsi anni sul potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, per il prossimo triennio non si aumenti di aliquote ed imposte tributarie.

Solamente per la TARI - taxa rifiuti – sarà necessaria una variazione di tariffa (in più o in meno), in quanto il gettito da prevedere in bilancio deve obbligatoriamente consentire la copertura del 100% del costo del servizio rifiuti.

Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022 - 2023	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
IMU, compreso il recupero dell'evasione	375.000,00	59,35	415.000,00	415.000,00
Non si prevedono aumenti tariffari nel triennio				
Addizionale comunale IRPEF	90.000,00	14,24	104.700,00	104.700,00
E' prevista un'aliquota dello 0,65%, come per il 2020				
TARI, compreso recupero evasione	165.500,00	26,18	165.500,00	165.500,00
Le tariffe sono adeguate annualmente sulla base del piano dei conti, per garantire la copertura del 100% dei costi				
Altre imposte e recupero evasione	1.500,00	0,23	1.000,00	1.000,00
Non si prevedono aumenti tariffari nel triennio				
Totale	632.000,00	100,0 %	686.200,00	686.200,00

IMU - Imposta Municipale Propria

Le aliquote IMU in vigore nel Comune di Albettone, che si intendono riconfermate per il prossimo triennio, sono le seguenti:

- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): **aliquota pari al 0,55 per cento**;
- Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari al 0,1 per cento**;

- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cosiddetti Beni merce): **aliquota pari al 0,15 per cento**;
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 0,97 per cento**;
- Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 0,97 per cento**;
- Terreni agricoli: **aliquota pari al 0,82 per cento**;
- Aree fabbricabili: **aliquota pari al 0,97 per cento**.

Addizionale comunale IRPEF

L'aliquota fissata è dello 0,50% con soglia di esenzione per redditi fino a 10.000,00 euro.

Tassa rifiuti - TARI

Per quanto riguarda il tributo TARI, si prevede l'adeguamento annuale delle tariffe sulla base dei costi risultanti dal Piano Economico Tariffario – PEF - elaborato secondo le nuove direttive ARERA.

La commisurazione della tariffa è effettuata in base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

TOSAP e Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni

Entrambi i tributi non sono più previsti a decorrere dal 1/1/2021 in quanto riassorbiti nel nuovo Canone Unico Patrimoniale previsto al titolo 3° dell'entrata.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione per l'intero triennio 2021/2023 è stata inserita sulla base dei dati pubblicati nel sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale per il 2020 e quanto stabilito dalla normativa in materia.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022 - 2023	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Trasporto scolastico	10.000,00	15,42	10.000,00	10.000,00
Non sono previsti aumenti tariffari nel triennio				
Mense scolastiche	42.000,00	64,80	42.500,00	42.500,00
Non sono previsti aumenti tariffari nel triennio				
Impianti sportivi	2.500,00	3,85	5.000,00	5.000,00
Non sono previsti aumenti tariffari nel triennio				
Servizi cimiteriali	4.000,00	6,18	4.000,00	4.000,00
Il gettito è parametrato agli accertamenti 2019				
Canone Unico Patrimoniale	6.315,00	9,75	6.315,00	6.315,00
Il gettito è parametrato agli accertamenti 2019				
Totale	64.815,00	100	63.600,00	63.600,00

Entrate del titolo 3° - Extratributarie

Le entrate sono state previste sulla base di quanto accertato lo scorso esercizio

Come detto per le tasse ed i tributi del titolo 1°, anche per quanto riguarda le tariffe per i servizi l'Amministrazione non intende prevedere aumenti tariffari nel prossimo triennio.

E' stata inserita al titolo 3° la nuova entrata denominata "Canone Unico Patrimoniale" che, dal 1/1/2021, riassorbe l'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubblica – TOSAP. La previsione costituisce la somma dei gettiti accertati negli scorsi anni per tali imposte, in quanto la normativa che ha istituito il nuovo canone prevede l'invarianza di gettito.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate dei titoli 4° e 6°, a finanziamento delle spese di investimento, si programma quanto segue:

- le entrate per concessioni ad edificare andranno previste sulla base dell'accertato medio degli ultimi anni e delle pratiche di cui l'Ufficio Tecnico è già a conoscenza;
- le entrate per concessioni cimiteriali sono da prevedere sulla base dell'accertato medio degli anni precedenti, considerando altresì le concessioni in scadenza, con la valutazione di una percentuale di rinnovo del 70%.
- le entrate per trasferimenti statali, regionali e provinciali saranno previste nel triennio sulla base di quanto già concesso e delle domande di contributo già presentate ed inserite in graduatoria, oltre ai possibili finanziamenti stabiliti dalla legge di bilancio.
- si dovranno prevedere entrate per perequazioni riferite alle potenziali perequazioni per nuovi interventi di urbanizzazione e per proventi cave.

Le risorse previste nel triennio per il finanziamento delle spese in conto capitale sono le seguenti

	2021	2022	2023
Proventi concessioni edilizie	51.462,00	56.426,50	55.000,00
Concessioni cimiteriali (rinnovo loculi scaduti, prenotazioni loculi in costruzione e nuove concessioni nuovi loculi/ossari)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Perequazioni urbanistiche	10.000,00	22.000,00	10.000,00
Proventi per cave	60.000,00	85.000,00	70.000,00
Contributi dello Stato da Legge di bilancio	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi dello Stato per opere pubbliche	465.132,00	1.067.200,00	200.000,00
Contributi regionali per opere pubbliche (in graduatoria o previsti)	107.569,50	420.000,00	0
Contributo della Provincia di Vicenza per opere pubbliche	400.000,00	0	0
Mutui	244.308,74	380.000,00	0
TOTALE	1.453.472,24	2.095.626,50	400.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si prevedono nel triennio nuovi indebitamenti, in parte compensati dalla riduzione per scadenza delle quote di ammortamento del mutuo in essere.

L'analisi del livello di indebitamento dell'ente è riportata in dettaglio nella parte prima del presente DUP.

B) SPESE

Spesa corrente per missione

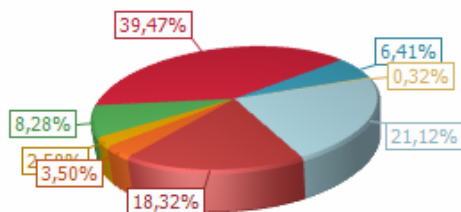
L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Servizi generali e istituzionali

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Organi istituzionali	32.250,00	2,5 %	32.750,00	32.750,00
Segreteria generale	198.710,00	15,4 %	197.700,00	185.395,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	41.710,00	3,2 %	44.320,00	44.320,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	13.000,00	1,0 %	13.000,00	13.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.600,00	1,4 %	17.700,00	17.900,00
Ufficio tecnico	92.250,00	7,2 %	73.650,00	69.650,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	106.350,00	8,3 %	106.350,00	106.350,00
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	1.600,00	0,1 %	1.600,00	1.600,00
Altri servizi generali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	503.470,00	39,1 %	487.070,00	470.965,00



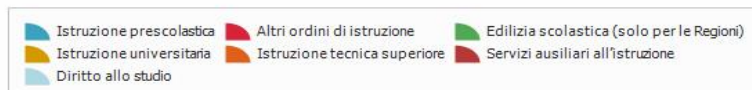
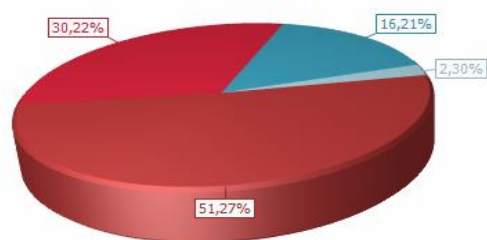
■	Organi istituzionali
■	Segreteria generale
■	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
■	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
■	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
■	Ufficio tecnico
■	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
■	Statistica e sistemi informativi
■	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
■	Risorse umane
■	Altri servizi generali

Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Polizia locale e amministrativa	23.000,00	1,8 %	23.000,00	23.000,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	23.000,00	1,8 %	23.000,00	23.000,00

Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Istruzione prescolastica	35.250,00	2,7 %	35.450,00	35.550,00
Altri ordini di istruzione	65.733,79	5,1 %	66.100,00	61.400,00
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	111.500,00	8,7 %	107.400,00	100.200,00
Diritto allo studio	5.000,00	0,4 %	5.000,00	5.000,00
Totale	217.483,79	16,9 %	213.950,00	202.150,00



Valorizzazione beni e attività culturali

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.000,00	0,3 %	4.100,00	4.100,00
Totale	4.000,00	0,3 %	4.100,00	4.100,00

Politica giovanile, sport e tempo libero

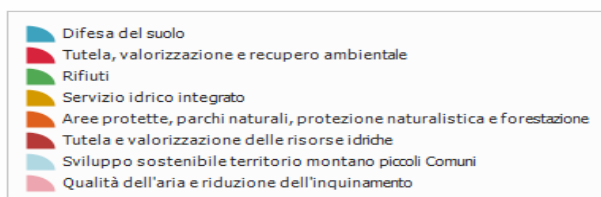
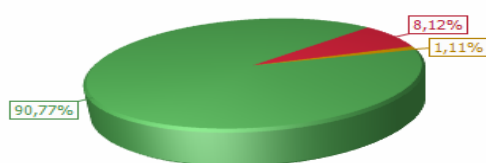
Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Sport e tempo libero	24.700,00	1,9 %	24.700,00	24.700,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	24.700,00	1,9 %	24.700,00	24.700,00

Assetto territorio, edilizia abitativa

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Urbanistica e assetto del territorio	29.500,00	2,3 %	24.150,00	24.150,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	350,00	0,0 %	350,00	350,00
Totale	29.850,00	2,3 %	24.500,00	24.500,00

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.450,00	1,0 %	12.450,00	12.450,00
Rifiuti	139.200,00	10,8 %	139.200,00	139.200,00
Servizio idrico integrato	1.700,00	0,1 %	1.700,00	1.700,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	153.350,00	11,9 %	153.350,00	153.350,00

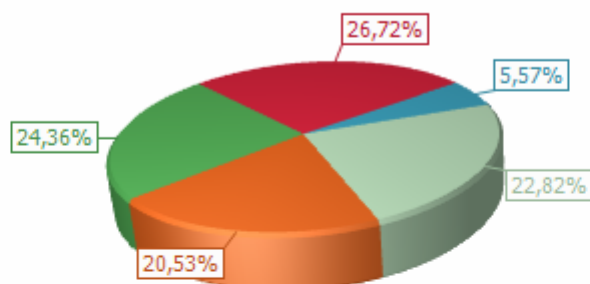


Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	112.140,00	8,7 %	111.903,72	112.815,45
Totale	112.140,00	8,7 %	111.903,72	112.815,45

Politica sociale e famiglia

Programmi	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.000,00	0,7 %	8.000,00	8.000,00
Interventi per la disabilità	43.200,00	3,4 %	43.300,00	43.300,00
Interventi per gli anziani	39.380,00	3,1 %	39.400,00	39.400,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	33.200,00	2,6 %	33.500,00	33.500,00
Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	36.900,00	2,9 %	37.130,92	37.115,27
Totale	161.680,00	12,6 %	161.330,92	161.315,27



- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo
- Servizio necroscopico e cimiteriale

Tutela della salute

	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	2.500,00	0,2 %	2.500,00	2.500,00
Totale	2.500,00	0,2 %	2.500,00	2.500,00

Sviluppo economico e competitività

	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Industria, PMI e Artigianato	37.654,00	2,9 %	25.102,00	25.102,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	37.654,00	2,9 %	25.102,00	25.102,00

Fondi e accantonamenti

	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Fondo di riserva	6.908,23	0,5 %	4.663,11	3.838,70
Fondo svalutazione crediti	7.550,00	0,6 %	7.550,00	7.550,00
Altri fondi	2.860,00	0,2 %	2.860,00	2.860,00
Totale	17.318,23	1,3 %	15.073,11	14.248,70

Debito pubblico

	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie

	Programmazione 2021		Programmazione successiva	
Programmi	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come già indicato nella prima parte, la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con delibera della Giunta Comunale allegata al presente DUP.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il piano degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022 è allegato al presente DUP.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 con annesso l'elenco annuale 2021 è allegato al presente DUP.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti programmati fino al 2019 sono di fatto stati tutti realizzati; per quanto riguarda gli investimenti programmati per il 2020, buona parte di essi ha già trovato avvio e si prevede che, entro la fine dell'esercizio 2021, la totalità delle opere per le quali è stato reperito il finanziamento saranno state avviate.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Le previsioni di bilancio riportate nel DUP sono state approntate nel rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica.

In merito a tali equilibri gli uffici dovranno, sia in fase di approntamento del bilancio 2021/2023 e sia in fase di gestione, fare attenzione al rispetto scrupoloso di tali vincoli.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, il cui equilibrio è rappresentato nella parte prima del presente DUP, la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio dell'andamento dei flussi di cassa, al fine di garantire il finanziamento delle spese senza la necessità di attivare l'anticipazione di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

In questa sezione sono individuati, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella prima sezione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Di seguito vengono individuati gli obiettivi operativi assegnati alle varie aree.

Missione 01 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

ORGANI ISTITUZIONALI

Le spese per organi istituzionali comprendono le indennità di carica al Sindaco ed agli assessori ed i gettoni di presenza ai consiglieri comunali, le spese per le assicurazioni degli stessi ed i compensi per l'organo di revisione ed il nucleo tecnico di valutazione.

Comprendono inoltre le spese di rappresentanza.

SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE

Il programma riguarda il servizio di segreteria generale e comprende, oltre all'attività amministrativa di gestione e controllo degli atti, i servizi generali riferiti al funzionamento degli uffici comunali, la manutenzione e gestione della sede municipale e relative utenze, la gestione dell'archivio.

Alcuni specifici settori, pur ricompresi nel presente programma, sono in capo ad altri responsabili: le manutenzioni della sede municipale e degli automezzi e gli adempimenti per L. 626 e s.m.i. sono seguiti dal Responsabile Ufficio

Tecnico, le spese per il personale sono in carico all'ufficio economico-finanziario,

Oltre all'ottimale mantenimento di tutti i servizi generali già in essere, un importante obiettivo da perseguire per il prossimo triennio è la prosecuzione del processo di dematerializzazione dei documenti cartacei in linea con le disposizioni normative vigenti. La gestione dei flussi documentali comunali in formato digitale ha come obiettivi da un lato la progressiva riduzione /eliminazione della carta con i vantaggi che ciò comporta (in particolare contenimento dei costi, in linea con le direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale) e dall'altro la corretta gestione dell'archivio corrente e di deposito. Sempre all'interno del processo di dematerializzazione l'ulteriore obiettivo strategico su cui focalizzare l'attenzione sarà quello della conservazione sostitutiva secondo la vigente normativa in tema di digitalizzazione della Pa, puntando a sviluppare sinergie con altri enti in un'ottica di economie di scala e professionalizzazione della gestione del processo.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma riguarda il funzionamento del settore dei servizi demografici comunali, nell'insieme dei suoi compiti inerente l'anagrafe, lo stato civile, il servizio elettorale, leva e statistica demografica. Il settore è ricompreso nell'area dei servizi alla persona.

Le finalità da conseguire sono il buon funzionamento dei servizi di stato civile, anagrafe, elettorale, leva e statistica demografica, sia per la parte di tenuta dei relativi registri e schede e sia per quanto riguarda il servizio di certificazione richiesto dai cittadini.

La normativa nazionale di settore prevede una generale informatizzazione dei servizi di che trattasi finalizzata alla circolarità delle informazioni anagrafiche e demografiche, attraverso la realizzazione della "Rete unica della Pubblica Amministrazione".

L'ufficio si è attivato in passato in tal senso garantendo i diversi adempimenti imposti a livello ministeriale alle scadenze fissate.

Risultano infatti attivi e funzionanti i seguenti sistemi:

- continua l'attività dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sistema di accesso e interscambio anagrafico;
- continua l'attività di rilascio della carta d'identità elettronica, attivando la procedura per la manifestazione della scelta della donazione degli organi;
- l'Allineamento dell'anagrafe comunale dei residenti all'estero con le banche dati del Ministero dell'Interno e i consolati con conseguenze dirette in materia elettorale ai fini della formazione dell'elenco unico degli elettori Aire
- Il rilascio dei permessi di soggiorno ai cittadini comunitari (D.Lgs. n.30 del 06.02.2007)
- prosecuzione della raccolta delle DAT (testamento biologico)
- I procedimenti introdotti con la L.162/2014 riguardanti le nuove modalità di separazioni e i divorzi consensuali, a loro volta articolati in due sezioni:
 - a) accordi mediante negoziazione assistita davanti all'avvocato;
 - b) accordi di separazione consensuale e divorzi e/o negozianti all'U.S.C.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il programma riguarda l'area economico finanziaria ed è volto a garantire la corretta gestione delle entrate e delle spese, comprese quelle economali, valorizzando l'attività di staff nei confronti degli altri settori.

Per il prossimo triennio gli obiettivi da conseguire sono i seguenti:

- supporto all'ufficio tecnico nella gestione contabile delle varie opere pubbliche;
- In base all'articolo 2 del D.lgs 118/2011 (nuovo ordinamento contabile), enti e Regioni devono affiancare alla contabilità finanziaria quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi. Analogamente, l'articolo 232 del D.lgs 267/2000 obbliga la rilevazione dei fatti di gestione anche sotto l'aspetto economico-patrimoniale.

Pertanto nel triennio l'ufficio dovrà continuare le procedure di rilevazione e valorizzazione dei beni patrimoniali e provvedere alla redazione del conto patrimoniale semplificato da allegare al consuntivo.

Per l'effettuazione dei suddetti nuovi adempimenti, stante la portata degli stessi, è previsto l'affiancamento con la ditta esterna che già supporta l'ente per la gestione ed aggiornamento degli applicativi informatici in uso ai vari uffici.

- L'ufficio dovrà curare il costante monitoraggio dei dati presenti nella Piattaforma Certificazione Crediti, al fine di verificare l'effettiva corrispondenza dei dati sui tempi di pagamento e sull'entità del debito rispetto alle risultanze dell'ente;

- è infine obiettivo primario di questa Amministrazione dare maggior trasparenza all'attività gestionale, proseguendo anche per il prossimo triennio con la pubblicazione sul sito internet dei più importanti documenti contabili, oltre a prospetti e grafici riportanti l'analisi in dettaglio delle varie componenti del bilanci. Tale iniziativa, in osservanza a quanto disposto dalle più recenti normative di settore, è volta a fornire ai cittadini degli strumenti semplici e immediati per poter comprendere l'attività dell'ente tramite l'analisi dei dati finanziari.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma riguarda la gestione del patrimonio edilizio demaniale ed è volto ad assicurare la corretta gestione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle possibili forme di risparmio energetico, alla messa in sicurezza ed alla manutenzione degli edifici comunali.

I principali obiettivi fissati per il prossimo triennio sono la costante manutenzione del patrimonio e delle infrastrutture, anche aumentando le sinergie con i comuni contermini.

Si prevedono interventi atti a contenere le spese per energia elettrica e riscaldamento, in un'ottica di efficientamento, risparmio e salvaguardia dell'ambiente.

Per il prossimo triennio sono previsti, tra le spese di investimento, vari interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Ufficio Tecnico

Il programma riguarda il funzionamento dell'ufficio tecnico comunale nell'insieme dei suoi compiti, inerenti l'edilizia privata, i lavori pubblici, la gestione del patrimonio, la tutela dell'ambiente, la gestione dei servizi in forma associata.

I principali obiettivi fissati per il prossimo triennio sono i seguenti:

- gestione delle gare d'appalto direttamente, o in convenzione con altri comuni, o con la centrale di committenza della Provincia di Vicenza.

Per tutte le opere pubbliche previste nel piano annuale e triennale si prevede l'assegnazione di incarichi esterni; saranno a carico dell'ufficio tutti i procedimenti necessari alla realizzazione ed al coordinamento delle opere.

Missione 02 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La programmazione triennale riguarda il funzionamento del Servizio di Polizia Locale; dal 01/01/2016, in esito alla sottoscrizione della convenzione per la costituzione del Distretto di Polizia Locale, la funzione di Polizia Municipale è gestita in forma associata con l'Unione Comuni Basso Vicentino.

La funzione di Polizia Locale riveste un'importanza sempre maggiore in quanto offre all'amministrazione gli indispensabili strumenti per attuare un costante controllo del territorio, in risposta alla crescente bisogno di sicurezza espresso dalla cittadinanza.

La costituzione del Distretto di Polizia Locale ha consentito la creazione di un Comando unico con competenza territoriale estesa attualmente su nove territori comunali, che è in grado di garantire un servizio di pronto intervento su un arco temporale di 12 ore giornaliere, 6 giorni su 7. Per garantire il contatto con il pubblico nelle varie aree del Distretto sono stati istituiti 2 Distaccamenti operativi, oltre al Comando, con sportelli aperti al pubblico in alcune giornate della settimana.

Missione 03 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Sarà garantito anche per il prossimo triennio il servizio di mensa scolastica rivolto agli alunni delle scuole primaria e secondaria.

Le spese di investimento previste nel triennio per il settore scolastico riguardano la straordinaria manutenzione della scuola secondaria.

Missione 05 – VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Nel triennio si intende proseguire l'attività della biblioteca comunale e confermare, anche con il supporto delle varie associazioni locali, le attività culturali che tradizionalmente vengono svolte nel corso dell'anno.

Missione 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

L'Amministrazione intende favorire e promuovere nell'ambito comunale iniziative rivolte alle varie discipline sportive, soprattutto attraverso le associazioni sportive locali, alle quali viene garantito l'appoggio economico ed organizzativo.

Lo sport infatti, oltre agli indubbi benefici che comporta per la salute a tutte le età, costituisce un ottimo veicolo di aggregazione giovanile ed una valida offerta di svago e va pertanto sostenuto e promosso; tuttavia le limitate risorse finanziarie a disposizione rendono assolutamente necessario un maggior coinvolgimento delle associazioni sportive locali nella gestione degli impianti, al fine di garantire una ottimale manutenzione e gestione degli stessi.

Si intende così continuare ad offrire, soprattutto ai giovani, la possibilità di praticare sport in ambito locale con favorevoli risvolti di aggregazione sociale e sviluppo di una cultura dello sport quale ricerca di un costruttivo impiego del tempo libero e del benessere psico-fisico.

Nel triennio si prevede di confermare il sostegno comunale alle iniziative di carattere sportivo.

Non sono previste nel triennio nuove spese di investimento.

Missione 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Il Comune si è recentemente dotato di un P.A.T. per conseguire una ottimale gestione del territorio.

Missione 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

PARCHI E GIARDINI

Il programma comprende l'ordinaria manutenzione delle aree a verde e dei parchi gioco.

Per il verde pubblico si prevede la periodica manutenzione, con la potatura delle piante e sfalcio dell'erba.

SERVIZIO RIFIUTI

Nel Comune è attivo il servizio di raccolta differenziata, porta a porta per umido, secco, plastica, carta, vetro, ingombranti e RAE.

Vi sono poi degli appositi raccoglitori, dislocati in vari punti del territorio comunale, per la raccolta dei rifiuti T/F e medicinali.

Dal 3/9/2018, a seguito dell'espletamento della gara intercomunale per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU., il servizio di raccolta e trasporto RSU, gestione degli ecocentri comunali, spazzamento strade e servizi complementari è stato affidato alla ditta CICLAT, con un sensibile risparmio sui canoni applicati.

Con il nuovo appalto, al fine di migliorare il risultato della raccolta differenziata, il servizio è stato implementato mediante la fornitura a tutte le utenze private di un bidoncino con microchip per la raccolta della frazione secca e di un bidoncino per la raccolta porta a porta del vetro. In tal modo si intende porre un limite alla quantità di rifiuto secco conferita da ciascuna famiglia, intensificando così la differenziazione dei rifiuti.

L'obiettivo per il prossimo triennio è di incrementare la percentuale di differenziazione dei rifiuti, in modo tale da abbassare la quota dovuta per il conferimento in discarica; per tale motivo, in accordo con l'affidatario del servizio, si intende porre in atto idonee azioni di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Per il servizio viabilità, oltre alla costante ordinaria manutenzione, sono previsti per il triennio numerosi interventi di investimento finalizzati alla sicurezza la rete viaria, alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali protetti ed all'efficientamento della rete di pubblica illuminazione.

A seguito dell'acquisto di un apposito mezzo d'opera, avvenuto a fine 2018, si prevede di procedere con la gestione diretta del servizio di spazzamento neve e spargisale/ghiaino durante la stagione invernale, con l'obiettivo di ottenere significativi risparmi di spesa ed un servizio più rapido ed efficiente.

Si intende inoltre sviluppare la progettazione a livello di esecuzione dei vari progetti previsti, al fine di poter accedere tempestivamente ai vari bandi per contributi statali e regionali.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La programmazione comprende i servizi indirizzati alla persona, quali servizi all'infanzia e per i giovani, gli interventi assistenziali rivolti alle famiglie, le attività a favore della terza età e delle persone disabili. Con gli interventi previsti nel presente programma si intende offrire alla cittadinanza una serie di servizi specifici per tutte le fasce di età, con l'individuazione di una serie di soluzioni concrete e realizzabili al fine di attuare una politica sociale rivolta a tutte le categorie, con particolare attenzione a quelle più fragili (disabili, anziani, famiglie in situazione di disagio). Particolare considerazione sarà prestata alle condizioni socio-economiche dei cittadini, potenziando i servizi e promuovendo forme partecipative e di condivisione del volontariato e dell'associazionismo.

Si prevede per il triennio di mantenere il servizio di assistente sociale già in essere da alcuni anni.

Un altro importante servizio in essere è quello di trasporto sociale per l'accompagnamento con autovettura dei cittadini residenti, nel paese o presso i centri limitrofi, per attendere ai bisogni relativi alla salute (ospedali, o visite ambulatoriali specialistiche) o per il trasporto dei partecipanti al centro anziani di Albettone. Tale servizio è svolto attraverso il prezioso contributo di volontari ed il coordinamento dell'ufficio servizi sociali.

Si vuole implementare l'attenzione ai bisogni della persona soprattutto anziana, garantendo la permanenza della stessa nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare il più a lungo possibile.

In collaborazione con gli uffici preposti del Distretto socio sanitario est il servizio sociale garantisce il necessario supporto per l'inserimento di persone anziane e/o disabili presso specifiche strutture (quali case di ricovero o altre residenze protette sia private che pubbliche) quando il permanere della persona nel proprio domicilio risulta non più praticabile. In parallelo ai suddetti inserimenti prosegue l'assistenza anche economica ai cittadini ricoverati presso le suddette strutture, in presenza di particolari condizioni di disagio socio-economico.

Si intende promuovere una politica attenta ai **minori e alle famiglie con minori**, con il mantenimento dei servizi esistenti sul territorio comunale, al fine di offrire un sostegno concreto alle famiglie con interventi a supporto della funzione genitoriale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Si collocano in tale contesto: il supporto al settore terzo nell'organizzazione sia del servizio di doposcuola per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, sia dei centri estivi rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie; servizi in cui il sostegno economico comunale si concretizzerà anche con una tariffazione agevolata, come già sperimentato in passato; parimenti è garantito il sostegno ai minori e alle famiglie in difficoltà con interventi mirati di sostegno scolastico e/o domiciliare, cercando di prevenire problemi di disagio sociale e familiare.

L'Amministrazione garantisce poi la **gestione dei vari interventi delegati da leggi statali o regionali** a sostegno della famiglia (assegno per il nucleo familiare e di maternità, contributi regionali per libri scolastici, famiglie numerose e orfani e separati, contributi comunali per il pagamento delle rette servizi scolastici e simili; sistema agevolazioni acqua luce e gas –SGATE, agevolazioni per le utenze dell'acqua in collaborazione con Viacqua) ed a sostegno dei cittadini disabili e anziani (ex assegno di cura ora ICD, contributi superamento barriere architettoniche..).

Eguale la necessaria attenzione sarà dedicata all'**assistenza economica a soggetti** che si trovano in temporanea situazione di disagio economico e di difficoltà, determinati in particolare dalla crisi economico-finanziaria e dai conseguenti problemi di occupazione, individuando azioni ed interventi per rispondere in tempi brevi alle loro esigenze. Di norma la costituzione di fondi ad hoc per esigenze primarie quali viveri e pagamento utenze domestiche garantisce la necessaria flessibilità dell'intervento alle emergenze contingenti.

Sotto il **profilo organizzativo e delle risorse professionali** viene confermato il ricorso -tramite convenzioni - ai CAAF per il calcolo dell'ISEE e l'ausilio al cittadino per l'espletamento di alcune pratiche inerenti i suddetti contributi, ampliandone l'estensione sia oggettiva che soggettiva con l'obiettivo di fornire un servizio il più completo possibile. Si prevede di perseguire gli **obiettivi definiti a livello di programmazione generale sovracomunale** (Piano socio-sanitario regionale e Piano di zona socio-sanitario) nell'ambito della strategia mirata alla qualificazione dei servizi di medicina territoriale, attraverso l'integrazione con i servizi socio-assistenziali e la valorizzazione delle risorse del territorio (volontariato sociale, famiglie).

Servizi cimiteriali

Per i cimiteri l'obiettivo triennale è di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei tre cimiteri comunali l'espletamento dei servizi cimiteriali e a mezzo del proprio personale.

Missione 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda la quantificazione di questa ultima posta, si rimanda all'apposito quadro.

Tra le somme accantonate in bilancio vi sono anche i fondi per rinnovi contrattuali.

Missione 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Si ricorda che gli stanziamenti per il pagamento di interessi passivi su mutui sono collocati in modo frazionato dentro la missione di appartenenza della spesa finanziata dal relativo mutuo.

Missione 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Tali oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Missione 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Questa missione, di carattere prettamente finanziario, riguarda le spese che l'ente sostiene per conto di terzi e che sono perfettamente compensata da analoghi importi di entrata. Non vi sono obiettivi specifici, ma si raccomanda solamente che le somme incluse in tale missione devono riguardare effettivamente servizi per conti di terzi, al fine di non incorrere in attività elusive degli equilibri di finanza pubblica.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO

A decorrere dal consuntivo relativo all'esercizio 2018, approvato il 17/04/2019, alla contabilità finanziaria è stata affiancata la contabilità patrimoniale.

Nel triennio si prevede il costante aggiornamento dell'inventario beni mobili ed immobili, al fine della corretta tenuta della contabilità patrimoniale.

Il piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali costituisce allegato al presente DUP.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19 del 27/09/2017 è stato provveduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Oltre alla suddetta revisione straordinaria, l'ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 43 del 21/12/2020, ad effettuare la razionalizzazione periodica partecipazioni alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016.

Le partecipazioni detenute al 31/12/2019 sono le seguenti:

Denominazione	% partecipazione
A.A.T.O. BACCHIGLIONE	0,19
VIACQUA S.P.A. (EX ACQUE VICENTINE S.P.A.)	0,26
CIAT (CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO)	0,53
E.S.CO. BERICA S.R.L	2,81

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

Il Piano per il triennio 2021/2023 è allegato al presente DUP.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non si prevedono altri strumenti di programmazione.

ALLEGATI AL DUP

- Allegato 1 – Linee programmatiche e di mandato 2020-2025
- Allegato 2 – Piano triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023 e programma annuale 2021;
- Allegato 3 – Piano biennale acquisti di beni e servizi 2021-2022;
- Allegato 4 - Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2021/2023
- Allegato 5 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023
- Allegato 6 - Delibera della Giunta Comunale ad oggetto "Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023 e piano occupazionale 2021".

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73 comma 2 D. Lgs. 267/200)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI ALBETTONE

La sottoscritta Francesca Rigato, candidata a Sindaco del Comune di Albettone, nonché la lista dei candidati alla carica di consiglieri comunali di Albettone, tutti contraddistinti dal simbolo "SVILUPPO BERICO - ALBETTONE" (cerchio con le scritte "Sviluppo Berico" e "Albettone" sottostanti la mappa dei comuni della Provincia di Vicenza e separate da fasce azzurre), espongono sinteticamente il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica.

Opere pubbliche:

- Realizzazione rotatoria a Ponte Botti di concerto con la Provincia;
- Realizzazione di una pista ciclo-pedonale da Piazza Umberto I a Ponte Botti;
- Realizzazione dell'accesso al Cimitero di Albettone con eliminazione delle barriere architettoniche e sistemazione della copertura dei loculi;
- Completamento loculi presso il Cimitero di Lovertino;
- Completamento del magazzino comunale;
- Apertura eco-centro presso il magazzino comunale con creazione di un'isola ecologica;
- Realizzazione del marciapiede in Piazza Umberto I davanti alla piazza rossa;
- Completamento dell'arredo urbano delle Piazze;
- Installazione di telecamere ai vari ingressi del paese;
- Installazione di telecamere per il monitoraggio dell'abbandono indiscriminato di rifiuti;
- Prosecuzione della realizzazione degli impianti a Led ove ancora mancanti, in particolare installazione di nuovi punti luce in via Coazza, via San Rocco, via Cà Bregana, via Pozzetto, via Giarette, via Chiesa;
- Avviare la metanizzazione di Lovolo secondo lo studio di fattibilità posto in essere dall'ente gestore;
- Asfaltatura strada che collega Via Cà Bregana a Barbarano-Mossano.
- Divisione delle acque bianche e nere ad Albettone;
- Realizzazione di pedane in corrispondenza delle fermate degli autobus nelle frazioni.

Sociale e Scuole:

- Erogazione di contributi per finanziare progetti scolastici ed extrascolastici volti a rendere più appetibile l'iscrizione alle scuole del paese;

- Sistemazione e riqualificazione della Biblioteca anche attraverso l'impiego dei lavoratori socialmente utili e dei beneficiari del reddito di cittadinanza;
- Realizzazione e coordinamento di una squadra di volontari per le operazioni di triage anti-covid durante l'orario di ingresso ed uscita degli alunni dagli edifici scolastici;
- Impegno costante presso l'Istituto comprensivo e il Provveditorato agli Studi al fine di scongiurare il pericolo della chiusura delle scuole del paese e intese con gli stessi al fine di valorizzare e promuovere le scuole medesime;
- Sistemazione e completamento parco giochi a Lovolo anche al fine di creare luoghi di aggregazione nelle frazioni.

Sport e impianti sportivi:

- Sostituzione manto sintetico campo da calcetto;
- Realizzazione impianto di illuminazione presso il campo da calcio di Albettone;
- Valorizzazione ulteriore della pista di motocross, patrocinando eventi e gare anche al fine di ridare visibilità e lustro all'impianto;
- Manutenzione e valorizzazione di tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio comunale.

Edilizia privata:

- Ricezione e accoglimento delle istanze dei cittadini per il piano degli interventi;
- Adozione delle misure necessarie a modificare il piano degli interventi al fine di far usufruire ai cittadini delle agevolazioni e detrazioni fiscali previste dal decreto rilancio (es. bonus casa per ristrutturazioni, superbonus, ecc.);

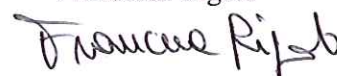
Associazioni di volontariato del Paese:

- Consueta erogazione di contributi a fronte delle attività e/o iniziative rese in favore della comunità.

Con osservanza.

Albettone, lì 21 agosto 2020

Francesca Rigato



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100,000.00	380,000.00	0.00	480,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	178,426.50	150,000.00	328,426.50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	824,510.00	1,537,000.00	250,000.00	2,611,510.00
totale	924,510.00	2,095,426.50	400,000.00	3,419,936.50

Il referente del programma

Zanin Carlo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 Zanin Carlo

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Zanin Carlo

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00538020249202100001	01-2021	D61B20000270007	2021	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Costruzione notaiaria stradale in via Ponte Botti interessante le strade s.p. 247 e s.p. 10	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	537.170,90	0,00		0,00			
L00538020249202100002			2021	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLOPEDONALE LUNGO IL LATO SUD DELLA S.P. N. 10 TRA PIAZZA UMBERTO I ED IL LIMITE DEL CENTRO ABITATO IN VIA PONTE	2	424.510,00	0,00	0,00	0,00	424.510,00	0,00		0,00			
L00538020249202100003			2022	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI VIE: SAN VITO, TESSARA, DELL'ARTIGIANATO E LOCALITA' LOVOLLO	2	0,00	568.426,50	0,00	0,00	568.426,50	0,00		0,00			
L00538020249202100004			2022	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLOPEDONALE VIA PONTE BOTTI 2° STRALCIO	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L00538020249202100005			2022	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN VIA ROMA	3	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00538020249202100006			2022	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	305.096,38	0,00		0,00			
L00538020249202100007			2022	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3	0,00	227.000,00	0,00	0,00	227.000,00	0,00		0,00			
L00538020249202100008			2023	Zarin Carlo	SI	No	005	024	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLOPEDONALE VIA PONTE BOTTI 3° STRALCIO	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
Note:															924.510,00	2.095.426,50	400.000,00	0,00	3.462.205,78	0,00		0,00			

Note:

- (1) Numero intervento - "I" - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Zarin Carlo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00538020249202100001	D61B20000270007	Costruzione rotonda stradale in via Ponte Botti interessante le strade s.p. 247 e s.p. 10	Zanin Carlo	500,000.00	537,170.90	MIS	1	Si	Si	2	0000163980	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	
L00538020249202100002		PISTA CICLOPEDONALE LUNGO IL LATO SUD DELLA S.P. N. 10 TRA PIAZZA UMBERTO I ED IL LIMITE DEL CENTRO ABITATO IN VIA	Zanin Carlo	424,510.00	424,510.00	MIS	2	Si	Si	2	0000163980	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Zanin Carlo

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Zanin Carlo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - Ufficio Segreteria

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	105,722.00	105,722.00	211,444.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	105,722.00	105,722.00	211,444.00

Il referente del programma

COMPARIN GERMANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - Ufficio Segreteria

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														codice AUSA	denominazione							
S00538020249202100001	2021		1		Si	ITH32	Servizi	55524000-9	SERVIZIO MENSA	1	COMPARIN GERMANO	12	No	45,222.00	45,222.00	0.00	90,444.00	0.00				
S00538020249202100002	2021		1		Si	ITH32	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	1	COMPARIN GERMANO	12	No	60,500.00	60,500.00	0.00	121,000.00	0.00				
														105,722.00 (13)	105,722.00 (13)	0.00 (13)	211,444.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

COMPARIN GERMANO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Albettone - Ufficio Segreteria

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

COMPARIN GERMANO



COMUNE DI ALBETTONE

Provincia di Vicenza

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

**DI CUI L'ART. 16 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011 , N. 98, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011**

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE RELATIVO ALLE SPESE DI MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE

Ricordato che, l'art. 16 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 dispone:

Art. 16 Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

.....

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Rilevato che con determinazione n. 220 del 13/12/2018 è stato effettuato l'acquisto di un mezzo d'opera marca JOHN DEERE 5090M, destinato alla manutenzione delle infrastrutture viarie comunali, in particolare lo sfalcio dei cigli stradali e delle aree verdi; con successiva determinazione n. 225 del 17/12/2018 tale mezzo è stato dotato anche di lama sgombraneve e carrello sparghiaino/sale, nell'ottica del suo utilizzo per lo sgombero della neve da strade e piazze e per le operazioni di prevenzione del ghiaccio sulle stesse.

Tali attività, che fino ad ora erano appaltate a ditte esterne, hanno comportato nel periodo 2014/2018 una spesa media annua di € 15.000,00.

E' ora intenzione dell'Amministrazione effettuare gli interventi con il proprio personale operaio, utilizzando il suddetto mezzo d'opera; pur essendo il fabbisogno di intervento molto variabile, in quanto legato ad eventi atmosferici non facilmente prevedibili, si ritiene comunque che il risparmio realizzabile a seguito di tale internalizzazione possa quantificarsi in € 5.000,00.

Pertanto, ai sensi del succitato art. 16 del DL 98/2011 si destina la somma di € 2.500,00 (pari al 50% dei risparmi che si prevede di realizzare) all'integrazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance per gli anni 2021/2023.

Il riconoscimento effettivo di tali incentivi andrà effettuato a consuntivo, dopo la verifica del reale risparmio ottenuto.



COMUNE DI ALBETTONE

(provincia di Vicenza)

Programma delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2021-2023

(art. 58, D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito nella legge 133/2008)

descrizione	Destinazione urbanistica attuale	Nuova Destinazione urbanistica	Ubicazione	Identificativi	Intervento previsto
Lotto di terreno edificabile in area lottizzata	ZTO C2 Piano urbanistico attuativo convenzione vigente.	ZTO C2 Piano urbanistico attuativo convenzione vigente.	Via Degli Alpini	foglio 12, mappale n. 683	Alienazione



COMUNE DI ALBETTONE
Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 7.-

ART. 49 D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

☒ Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to FRANCA DE GRANDI

☒ Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

f.to (FRANCA DE GRANDI)

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

f.to (Avv. FRANCESCA RIGATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott. RENATO GRAZIANI)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Albettone, li 22-02-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Brutto Roberto

OGGETTO : **Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e piano occupazionale 2021.**

L'anno **duemilaventuno** addì **dieci** del mese di **febbraio** alle ore 18:50 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

RIGATO FRANCESCA Presente

TRISSINO RICCARDO Presente

BERTOLA CESARELLA Presente

Partecipa alla seduta il Dott. RENATO GRAZIANI
SEGRETARIO COMUNALE.

Il Sig. Avv. FRANCESCA RIGATO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della L. n. 449/1997, dove è stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

CONSIDERATO che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

CALCOLATO come segue la spesa media di personale sostenuta da questo Comune nel triennio 2011/2013 e la spesa prevista per il triennio 2021/2023:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	371.365,00	351.170,00	346.520,00	336.215,00
Spese macroaggregato 103		1.200,00	1.200,00	1.200,00
Irap macroaggregato 102		21.150,00	20.850,00	20.850,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale spese di personale (A)	371.365,00	388.520,00	383.570,00	373.265,00
(-) Componenti escluse (B)		25.687,50	18.663,80	18.251,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	371.365,00	362.832,50	364.906,20	355.013,40
DISPONIBILITA' PER ASSUNZIONI		8.532,50	6.458,80	16.351,60

DATO ATTO che nelle previsioni di spesa relative agli anni 2021-2022-2023 sono già incluse le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 – comma 557 – della legge 311/2004 attualmente in essere, relativamente ai posti di responsabile area Economico-finanziaria ed area Tecnica-edilizia privata;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

VALUTATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

VISTA la L. 145 del 30/12/2018 – legge di bilancio 2019 – dove è stabilito che le regioni, i comuni e gli altri enti locali tranne le province possono, a partire dall'anno 2019, assumere dipendenti a tempo indeterminato nel tetto del 100% dei risparmi dei cessati dell'anno precedente, oltre alle capacità assunzionali non utilizzate del triennio precedente.

RILEVATO che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può prevedere assunzioni a tempo indeterminato fino alla concorrenza dei risparmi per cessazioni intervenute nel 2018 e dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015-2016-2017;

CONSIDERATO che:

- nell'anno 2015 si è verificata la cessazione di 1 Operaio Specializzato – Categ. B1 a tempo pieno ed indeterminato – Settore Tecnico – Edilizia Pubblica- Servizio Tecnico-Manutentivo – IV^a Unità Organizzativa;
- negli anni 2016, 2017 e 2018 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente a tempo indeterminato;
- nel 2018 è stato assunto un 1 Operaio Specializzato – Categ. B3 a tempo pieno ed indeterminato – Settore Tecnico – Edilizia Pubblica- Servizio Tecnico-Manutentivo – IV^a Unità Organizzativa;

RILEVATO che, stante quanto sopra, l'ente non dispone di capacità assunzionali per dipendenti a tempo indeterminato, se non a fronte di nuove cessazioni, mentre le previsioni complessive di spesa per il personale, confrontate con i tetti di spesa fissati dalla legge (spesa media triennio 2011/2013), consentono di prevedere assunzioni a tempo determinato o con forme di lavoro flessibile;

VISTA la manovra finanziaria per il 2021, approvata con la legge 178/2020, dove ai commi 69 e 70 è previsto un fondo, con dotazione pari a 10 milioni di euro, allo scopo di potenziare gli uffici dei comuni che si occupano della gestione dei servizi connessi all'erogazione del 110%, con l'assunzione a tempo determinato e per l'anno in corso di personale tecnico;

RITENUTO opportuno prevedere nella programmazione triennale ed in particolare nel piano annuale 2021 una assunzione a tale titolo, al fine di supportare adeguatamente l'ufficio tecnico nell'espletamento delle pratiche in questione;

RILEVATO che tale spesa non rileva ai fini dei «limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

RITENUTO pertanto di prevedere per il triennio 2021/2023, oltre a tale assunzione straordinaria, solamente assunzioni a tempo indeterminato a fronte di nuove cessazioni ed eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici e per progetti specifici, confermando la previsione di assegnare incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 – comma 557 – della legge 311/2004, per la copertura dei posti di responsabile area Economico-finanziaria ed area Tecnica-edilizia privata;

VERIFICATO il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

CONSIDERATO altresì che questo ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

VISTA l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 40 del 23/08/2017 e dato atto che questo Ente non è soggetto alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 09/12/2009, modificato ed integrato con deliberazioni G.C. n. 45 del 24/7/2013, n. 7 del 29/1/2014, n. 40 del 23/8/2017, n. 22 del 10/04/2019 e n. 55 del 11/11/2019;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Revisore dei Conti ha espresso il parere previsto dall'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 con verbale n. 01/2021 in data 10/02/2021;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 10/02/2021, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2020 dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto che:

- la spesa media di personale sostenuta dall'ente nel triennio 2011/2013, intesa come spesa massima consentita per il prossimo triennio, è pari ad € 371.365,00;
- a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

2) di confermare la dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 23/08/2017;

3) di approvare la seguente programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 ed il piano occupazionale 2021, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

- nell'anno 2021 assunzione di un tecnico a tempo determinato e part-time, ai sensi della legge 178/2020 - commi 69 e 70 - allo scopo di potenziare l'ufficio tecnico nella gestione delle pratiche connesse all'erogazione del 110%;
- nell'intero triennio 2021 – 2023 turn over rispetto alle cessazioni che si verificheranno in ciascuna annualità, secondo la normativa alle stesse applicabile, da specificare nel numero, nei profili professionali e nelle modalità di assunzione con successivi atti.
- nell'intero triennio 2021 – 2023 assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee e per progetti specifici, confermando la previsione di assegnare incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 – comma 557 – della legge 311/2004, per la copertura dei posti di responsabile area Economico-finanziaria ed area Tecnica-edilizia privata.

4) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- 5) di riservarsi la facoltà in qualsiasi momento di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio considerato.
- 6) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- 7) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che dell'adozione della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DI POSIZ.ORGANIZZATIVA
f.to (Dott. Germano Comparin)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3' comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data _____.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Renato Graziani)
